

## **Il Futuro delle forze nucleari strategiche russe alla luce della visita a Mosca di Obama**

Leonid Ivashov Strategic Culture Foundation <http://en.fondsk.ru/print.php?id=2293>  
13.07.2009

Ora che la visita a Mosca del Presidente degli Stati Uniti Obama è finita, che cosa abbiamo in fondo?

In primo luogo, il vertice ha prodotto un documento quadro che definisce il numero di vettori strategici piuttosto grossolanamente (500-1100) e il numero di testate nucleari - in modo più ristretto (1500-1675). I limiti sono fissati dai presidenti statunitense e russo per le loro squadre per il negoziato e possono essere facilmente adattati nel caso in cui entrambi raggiungono un consenso su questo tema.

In secondo luogo, i presidenti Obama e Medvedev hanno discusso il futuro della difesa missilistica degli Stati Uniti, ma questa parte del colloquio non ha portato ad accordi precisi. Tutto ciò che è stato detto è che gli attuali punti di vista dovrebbero essere presi in considerazione. Inoltre, l'impostazione predefinita dell'esame della difesa anti-missili è stata limitata a solo due - e non dei più importanti - delle centinaia di elementi che essa comprende.

Ci sono stati vaghi suggerimenti a discutere la possibilità di collaborare alla costruzione del scudo, analizzare congiuntamente le sfide missilistiche del XXI secolo, del programma di monitoraggio dei missili in tutto il mondo. In chiaro riferimento alla Corea del Nord e all'Iran, i due presidenti hanno messo in guardia i paesi che hanno potenzialità missilistiche nei confronti della proliferazione della tecnologia missilistica.

In terzo luogo, la Russia ha permesso alla *US Air Forces* di utilizzare il suo spazio aereo, lasciando il pubblico all'oscuro dei dettagli dell'accordo.

Questi sono i risultati concreti del vertice di Mosca. Può la parte russa essere soddisfatta dei parametri della convenzione sui vettori e le testate? Sì e no allo stesso tempo. Data l'attuale situazione nel campo delle armi nucleari (la condizione delle forze nucleari strategiche della Russia, il livello di sviluppo della difesa missilistica degli Stati Uniti e le armi di precisione, l'entità del ritorno potenziale nascosto dal trattato START-1), la Russia dovrebbe conservare 1.700 testate come massa critica minima. Perché? Le stime indicano che con questo numero di testate e il corrispondente numero di vettori, le forze nucleari russe possono conservare l'operatività dopo un attacco da parte degli Stati Uniti con armi ad alta precisione, con lancio su avvertimento prima che le testate nucleari, trasportate da missili balistici USA, raggiungano la Russia, penetrare la difesa missilistica degli Stati Uniti (con 800-1000 testate) e infliggere danni inaccettabili agli Stati Uniti. Questa è l'essenza della dissuasione nucleare.

L'arsenale degli Stati Uniti di missili da crociera supersonici ad alta precisione e lo sviluppo della difesa missilistica degli Stati Uniti, in grado di intercettare missili in fase di lancio, e le testate, dopo la loro separazione dai loro vettori, compromettere la capacità della Russia di lanciare su allarme o di effettuare un attacco di ritorsione. In altre parole, il progresso degli Stati Uniti nella capacità di distruggere le forze nucleari russe nelle loro regioni di posizionamento (a terra, negli aerodromi dei bombardieri strategici e nei porti dei sottomarini), nonché nell'intercettare missili e testate russe, crea una situazione di questo tipo che anche avendo un certo numero di testate nucleari, la Russia non sarà in grado di lanciarle sui bersagli designati.

Gli esperti ritengono che fino al 2012-2015 il livello di 1700 testate sarà sufficiente per tenere la Russia al sicuro, ma in un futuro più lontano o l'arsenale degli Stati Uniti dovrà essere ridotto o la Russia dovrà salvaguardare la capacità delle sue forze nucleari strategiche, che dovranno essere aggiornate per preservare l'equilibrio. Quest'ultima opzione appare irrealistica a causa della situazione negativa generale nel complesso

militare-industriale russo e per le attuali condizioni e le tendenze nelle forze nucleari strategiche russe. Quello di cui abbiamo testimonianza al momento è il degrado del complesso militare-industriale della Russia, l'invecchiamento dei suoi arsenali missilistici, la scarsità di uranio e plutonio per le armi, e le gravi difficoltà incontrate dalle imprese russe per la produzione di missili.

Poiché l'Amministrazione USA è pienamente consapevole della situazione delle forze nucleari strategiche della Russia e delle loro prospettive, non è stato difficile avere il loro consenso alla proposta dei parametri per la riduzione delle armi. Parlando precisamente, Washington ha semplicemente adattato i parametri della proposta dei tagli ai propri programmi militari, la cui strategia è quella di fare meno affidamento sulle armi nucleari e di più sulle armi convenzionali avanzate, in particolare missili da crociera e sistemi di difesa missilistica basate nello spazio, terra e mare. Al momento, la leadership degli Stati Uniti nella guerra convenzionale è incontrastata, ma il potenziale nucleare di Russia, Cina e altri paesi ancora ostacola il dominio globale degli Stati Uniti. Di conseguenza, la riduzione del potenziale nucleare gioca in favore degli Stati Uniti.

Ci sono un certo numero di motivi per cui in questo momento la Russia dovrebbe esercitare la massima moderazione. In primo luogo, l'intero settore della sicurezza nazionale è in rovina. La Russia ha bisogno di una fondamentale analisi della situazione internazionale, nel contesto della attuale crisi economica, e della propria strategia globale finalizzata a ricostruire il sistema di sicurezza internazionale. Si dovrebbero, inoltre, fare sforzi risoluti per ripristinare il suo complesso militare-industriale.

In secondo luogo, i cambiamenti in corso nella situazione interna degli Stati Uniti devono essere prese in considerazione. Gli Stati Uniti stanno lottando con l'attuale crisi globale, e Washington è in procinto di ripensare la sua politica, sia a livello nazionale che internazionale. La Russia dovrebbe mantenere il suo dito sul polso del processo ed essere pronta a sostenere le iniziative del Presidente degli Stati Uniti quando sono costruttive.

In terzo luogo, l'incertezza nel triangolo USA-Cina-Russia è un fattore serio della situazione. Nei vertici della Shanghai Cooperation Organization e del BRIC, poco prima della visita di B. Obama a Mosca, Pechino era al fianco di Mosca in entrambe le occasioni. Tuttavia, è chiaro che la Cina sarà preoccupata al consenso de facto di Mosca alla continuazione del programma di difesa missilistica degli Stati Uniti e, in particolare, le indicazioni che la Russia e gli Stati Uniti potrebbero iniziare a lavorare congiuntamente. È naturale per Pechino vedere il piano come una minaccia. L'apertura della Russia del suo spazio aereo militare al traffico statunitense è anche un preoccupante sviluppo per la Cina, secondo il punto di vista di Pechino, che probabilmente sospetta una correlazione tra l'inasprirsi dei separatismi nel Tibet e Uiguro con la presenza delle forze americane in Afghanistan. Attenzione dovrà inoltre essere rivolta al fatto che la Cina, non meno di altri paesi, cerca una partnership strategica con gli Stati Uniti. Tale partenariato è stato offerto a Pechino in via ufficiosa, qualche tempo fa ad un livello elevato e non è stato finora respinto.

La Cina probabilmente manovra tra gli Stati Uniti e la Russia, ma solo finché la Russia non abbandona il vertice della politica internazionale, in cui rimarrà solo nel caso in cui riesca a mantenere la parità nucleare con gli Stati Uniti e la superiorità nucleare con la Cina. Mentre gli Stati Uniti e la Cina devono principalmente le loro posizioni geopolitiche per la loro potenza economica, e le loro potenzialità nucleari servono solo a rafforzare ulteriormente il loro status, la posizione geopolitica della Russia si basa sulle proporzioni del suo arsenale nucleare, più che su qualsiasi altra cosa.

In ogni caso, è un risultato positivo che il disarmo nucleare della Russia sia concluso con un rinvio. La comunità degli esperti militari russi avrà il tempo di analizzare la situazione e

di formulare suggerimenti per la leadership russa sulle relazioni tra la Russia e gli Stati Uniti in campo militare.

Traduzione di Alessandro Lattanzio

<http://www.aurora03.da.ru>

<http://www.bollettinoaurora.da.ru>

<http://sitoaurora.narod.ru>

<http://sitoaurora.altervista.org>

<http://eurasia.splinder.com>